

ATTIVA-MENTE CITTADINI

Due "scuole" si incontrano , si incontrano 2 mondi , si incontrano ragazzi e bambini , atelieriste e maestre. Si incontrano diverse abilità e abilità diverse.

Si vogliono conoscere, vogliono capire chi sono , dove vanno e cosa stanno facendo e tentano di farlo attraverso un semplicissimo lavoro con le mani : una palla da attaccare all'albero di Natale .

Ma chi sono ?

I ragazzi del centro diurno "La Rosa dei Venti " e i bimbi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti , tempo pieno "La Pieve", classi 3^ A e 3^B.

I bimbi coltivano un progetto tanto semplice quanto ambizioso : allenarsi ad essere cittadini, ATTIVA-MENTE CITTADINI , così è il titolo del loro progetto di quest'anno, attuato con il sostegno di una tirocinante dell'Università di Scienze della Formazione di Reggio Emilia.

I ragazzi sono abituati ad aprire le loro porte e ad accogliere nel loro laboratorio altre classi, altri ordini di scuola che vogliono percorrere un tratto di strada con loro.

La scuola è anche chiamata a sviluppare attitudini complesse; tra queste la capacità di mettersi in relazione con l'ambiente circostante in cui la scuola stessa opera. Non si dà democrazia se non la si coltiva. La prospettiva da considerare deve ,quindi ,essere quella di una "buona" scuola come condizione di una "buona" società. Una scuola, come afferma E.Morin, in cui "si apprende a vivere" e che getti le basi per la formazione di strutture mentali persistenti quali l'etica pubblica, la consapevolezza di essere cittadini, la cultura della legalità, la partecipazione, il rispetto di tutte le persona e dei beni comuni.

Cosa c'è di meglio, allora, dell'incontro con l'altro , con chi non si conosce ancora, con chi può essere reciproca opportunità per crescere dentro , per tendere e per prendere una mano ?

Insieme si sono divertiti , ragazzi e bambini , hanno lavorato ,hanno fatto merende e foto, si sono ascoltati, hanno dato spazio e tempo a chi ancora non apparteneva al proprio universo .

Hanno promesso che torneranno a farsi visita a primavera.

Intanto, attaccata all'albero di ogni ragazzo , di ogni bambino ci sarà una palla in più quest'anno per ricordare, per imparare che ...

" Per cesellare la tua giada, usa la pietra cavata da un'altra montagna"
Xiao Ya, Shijing: He Ming, 1000 A.C

Per cesellare la tua giada, usa la pietra cavata da un'altra montagna
Xiao Ya, Shijing: He Ming, 1000 A.C